

Gessi Messiniani Reggiani

Massimo Domenichini



Reggio nell'Emilia

Situati nelle primissime colline della provincia di Reggio Emilia, nella frazione di Borzano del Comune di Albinea, rappresentano la più interessante e variegata espressione dell'affioramento dei Gessi Messiniani, al cui interno non mancano elementi naturalistici di unicità e pregio.

Gli ambienti sono assai diversificati, troviamo boschi, cespuglieti, praterie, calanchi, doline, inghiottitoi, grotte; su tutto spicca la rupe di gesso del Castello di Borzano (307 m). La varietà degli ambienti offre rifugio e garantisce un'elevata biodiversità. Dal punto di vista litologico oltre ai gessi, rocce sedimentarie deposte tra 5,96 e 5,61 milioni di anni fa in lagune marine poco profonde, affiorano diverse formazioni sedimentarie tra cui le Argille di Lugagnano, le Argille Varicolori di Cassio e il Flysch di Monte Cassio.

Le temperature medie annuali si aggirano attorno ai 13°C e la piovosità media della zona è di 549 mm.

Come arrivare

L'itinerario inizia nei pressi di Casa il Monte. L'auto può essere posteggiata a lato della strada asfaltata oppure nei giorni feriali negli spiazzi ghiaiosi nei pressi di Casa il Monte. Per raggiungerlo: da Reggio Emilia si percorre la S.P. in direzione di Scandiano; dopo circa 4 km a destra si trova la deviazione per la frazione di Borzano. Raggiunta la piazza del paese si svolta a destra in via Chierici. Dopo circa 500 metri si svolta nuovamente a destra in via Fianchetti. Il fondo stradale per un primo tratto è asfaltato poi diviene ghiaioso. Il transito è vietato nei giorni festivi.



Rupe gessosa del Castello di Borzano di Albinea, alta valle del torrente Lodola

Il Sentiero Tana della Mussina - Dolina delle Budrie

L'itinerario si sviluppa prevalentemente lungo carreggiate e sentieri. Nella prima parte segue la strada ghiaiosa che da Casa il Monte porta verso la Dolina del Pomo.

A DOLINA DEL POMO

La dolina è una sorta di imbuto che raccoglie le acque meteoriche superficiali per farle afferrire al sistema carsico sot-

CEA dei Gessi Messiniani Reggiani

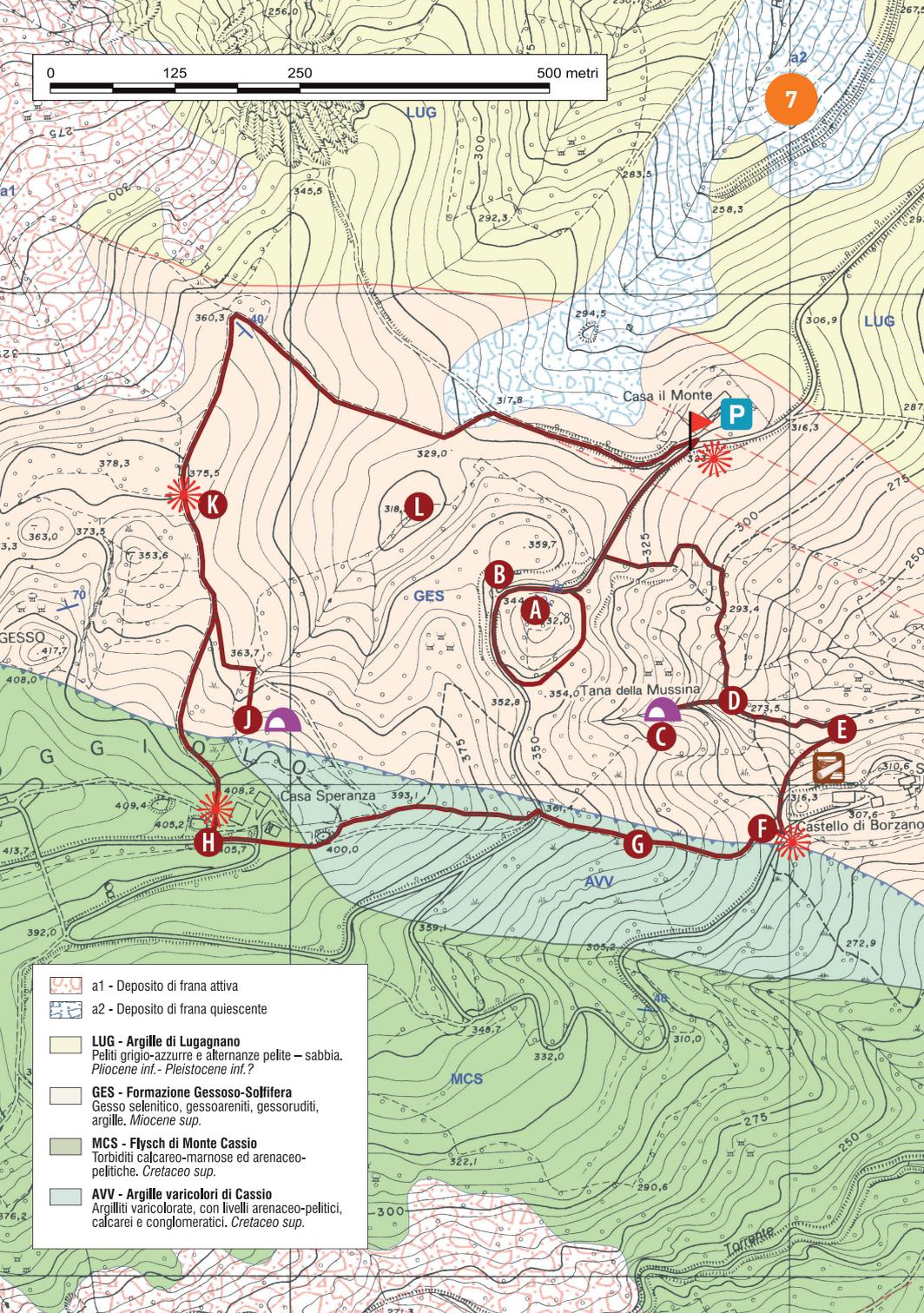
Via Chierici, 4
42010 Borzano di Albinea RE
Tel. 0522 590224-590206
L.Beneventi@comune.albinea.re.it
www.comune.albinea.re.it



informazioni tecniche

Dislivello: 132 m
Tempo di percorrenza: 1h30'
Difficoltà: E (lescursionistico)
Periodo consigliato: da marzo a ottobre

0 125 250 500 metri



-  a1 - Deposito di frana attiva
-  a2 - Deposito di frana quiescente
-  **LUG - Argille di Lugagnano**
Peltiti grigio-azzurre e alternanze pelite – sabbia.
Pliocene inf. - Pleistocene inf.?
-  **GES - Formazione Gessoso-Solfifera**
Gesso selenitico, gessoareniti, gessoruditi,
argille. *Miocene sup.*
-  **MCS - Flysch di Monte Cassio**
Torbiditi calcareo-marnose ed arenaceo-
peltitiche. *Cretaceo sup.*
-  **AVV - Argille varicolorate di Cassio**
Argilliti varicolorate, con livelli arenaceo-peltitici,
calcarei e conglomeratici. *Cretaceo sup.*

tostante; si tratta del primo elemento morfologico, in parte coperto dalla fitta vegetazione, che caratterizza il paesaggio carsico.

B EX CAVA DI GESSO

Costeggiando il bordo della dolina, a lato della strada, osserviamo il fronte della piccola ex cava di gesso. Dopo avere percorso il perimetro della dolina ed essere ritornati per un breve tratto sui nostri passi, il sentiero scende lungo il ripido campo che nel primo tratto costeggia il bosco per poi penetrarlo e giungere alla Tana della Mussina.

C TANA DELLA MUSSINA

L'ampio ingresso della Tana della Mussina, ex risorgente e grotta sepolcrale di età eneolitica, i cui primi scavi risalgono al Chierici (1871), non ci deve invogliare ad esplorazioni avventurose. Le proibitive condizioni che ritroviamo all'interno e gli angusti passaggi richiedono l'accompagnamento da parte di speleologi esperti e un adeguato equipaggiamento.

D RISORGENTE TEMPORANEA

Il sentiero prosegue e attraversa il rigagnolo, spesso completamente asciutto, della risorgente a regime temporaneo del sistema carsico. Percorrendo il sentiero nella fitta vegetazione si giunge alla rupe del castello di Borzano.

E SITO ARCHEOLOGICO

Giunti al versante nord della rupe di Borzano si possono osservare i resti del villaggio medioevale costruito a ridosso degli affioranti gessosi parzialmente scavati.

F CASTELLO DI BORZANO

Risalendo sino al castello si costeggia la rupe dove è ben visibile l'affioramento gessoso fino ad arrivare al punto panoramico sull'alta Valle del Lodola.

G ARGILLE VARICOLORI

Da qui lasciando la strada principale si imbecca la carreggiata che porta sino a Ca' Speranza passando sull'affioramento delle Argille Varicolori di Cassio.

H MONTE GESSO E LA SUA VALLE

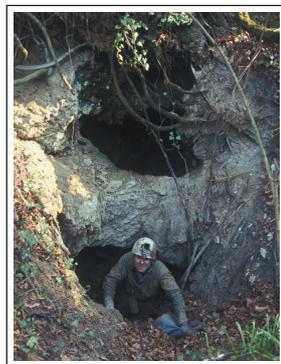
Costeggiando l'edificio di Ca' Speranza si giunge al punto panoramico sulla valle di Monte Gesso e sulla pianura sottostante. Scendendo per un breve tratto si giunge a un coltivo e costeggiando il bosco, risalendo leggermente, si arriva nei pressi dell'Inghiottoio di Ca' Speranza.



L'ingresso della Tana della Mussina



Risorgente temporanea del sistema carsico Ca' Speranza - Tana della Mussina



Inghiottoio di Ca' Speranza: inizio del percorso sotterraneo

J INGHIOTTITOIO DI CA' SPERANZA

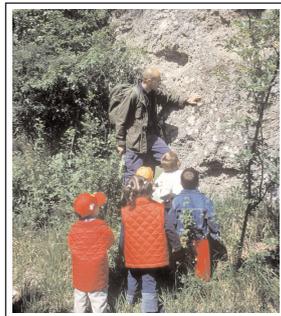
È il punto di inizio di un percorso sotterraneo che giunge sino alla Tana della Mussina, riservato e solo in parte percorribile da speleologi esperti.

K AFFIORAMENTI GESSOSI

Ritornati sul percorso principale si costeggia il perimetro della Dolina delle Budrie. Lungo il tracciato è possibile osservare affioramenti gessosi che in alcuni brevi tratti fanno da pavimento al sentiero.

L DOLINA DELLE BUDRIE

È la dolina più estesa di tutto il territorio provinciale.



Lezione sui Gessi



I calanchi a nord della Dolina delle Budrie



Dolina delle Budrie